

# Financial Markets Review

I mercati finanziari pag. 1  
Andamento dei settori pag. 2

Il titolo Snam e i peers pag. 3



Andamento negativo dei mercati azionari, penalizzati dai timori di un rallentamento della crescita economica globale

Titolo Snam in significativo rialzo

Quotazioni del greggio in flessione

Snam S.p.A. Investor Relations

## I mercati finanziari

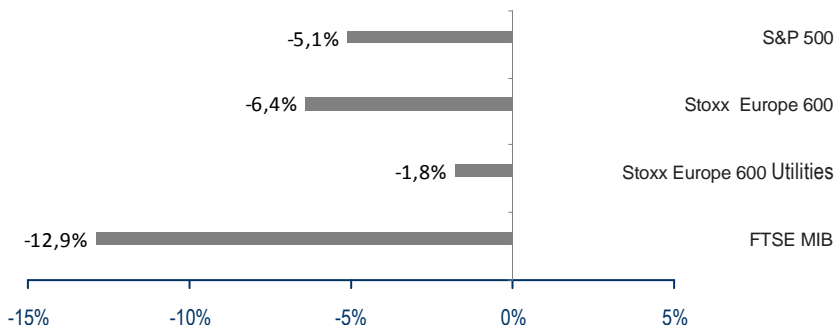
Il mese di gennaio è stato caratterizzato da un calo generalizzato dei listini, con ribassi pari a -5,1% per l'indice S&P 500 statunitense, a -6,4% per l'indice Stoxx 600 europeo, a -12,9% per il FTSE MIB italiano e a -1,8% per l'indice settoriale Stoxx Europe 600 Utilities. Sui mercati azionari, oltre ai segnali di rallentamento della crescita economica a livello globale, hanno pesato anche i nuovi ribassi dei prezzi del greggio.

Per quanto riguarda i dati macroeconomici, negli Stati Uniti (dati di dicembre, su base mensile) si è registrata una flessione degli ordini di beni durevoli (-5,1%), della produzione industriale (-0,4%) e delle vendite al dettaglio (-0,1%); al di sotto delle attese l'incremento del Pil USA nel quarto trimestre 2015 (+0,7% invece di +0,8%, su base trimestrale annualizzata).

Nell'Eurozona (dati di novembre, su base mensile) la produzione industriale è risultata in calo a livello aggregato (-0,7%), come pure in Germania (-0,3%) e in Italia (-0,5%); in flessione anche l'indice IFO tedesco (a 107,3 punti a gennaio, dai 108,7 del mese precedente).

Confermato, da parte della Bce, il tasso di

## Performance dei principali indici di Borsa, gennaio 2016



Fonte: elaborazione Snam su dati Bloomberg

interesse di riferimento sull'attuale livello (0,05%).

Riviste al ribasso, da parte del Fondo Monetario Internazionale, le previsioni di crescita dell'economia a livello globale per il 2016 e il 2017, rispettivamente al +3,4% e al +3,6% (-0,2% rispetto alle precedenti stime di ottobre); per gli Stati Uniti le previsioni sono di una crescita pari a +2,6% per entrambi gli anni, per l'Eurozona di +1,7% sia per il 2016

che per il 2017 e per l'Italia rispettivamente di +1,3% e di +1,2%.

## Il mercato petrolifero

Quotazioni petrolifere in ulteriore flessione a gennaio, sia per il greggio di riferimento statunitense WTI (-9,2% con chiusura del mese a 33,6 \$/barile) che per il Brent (-7,1%, a 33,2 \$/barile). Nonostante un recupero

nell'ultima parte del mese, dovuta all'ipotesi di possibili tagli di produzione da parte di Russia e Paesi Opec e alle previsioni di diminuzione della produzione di shale oil USA, i prezzi del greggio sono stati penaliz-

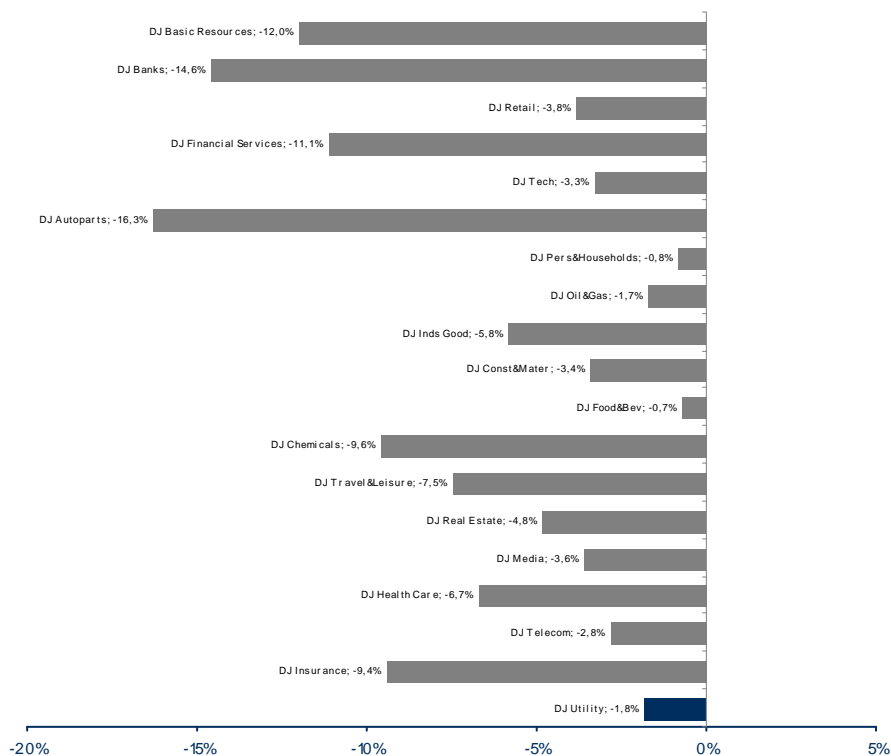
zati dalla prospettiva di un rapido rientro sui mercati dell'export petrolifero iraniano, in seguito alla revoca delle sanzioni internazionali.

## Andamento dei settori

In linea con i mercati azionari, il mese di gennaio è stato caratterizzato dall'andamento negativo di tutti i settori.

Le flessioni più accentuate sono state registrate dai settori dell'auto (-16,3%), in relazione anche al potenziale coinvolgimento di Renault nello scandalo emissioni, e da quello bancario (-14,6%), in seguito ai timori di richiesta di nuovi accantonamenti da parte della vigilanza europea e al problema della gestione dei crediti deteriorati da parte delle Banche italiane. In accentuata flessione anche il settore delle materie prime (-12,0%), dato il permanere di una situazione di debolezza della domanda da parte della Cina, e quello dei servizi finanziari (-11,1%), penalizzato dall'accentuata volatilità dei mercati azionari.

### Andamento dei principali settori, gennaio 2016

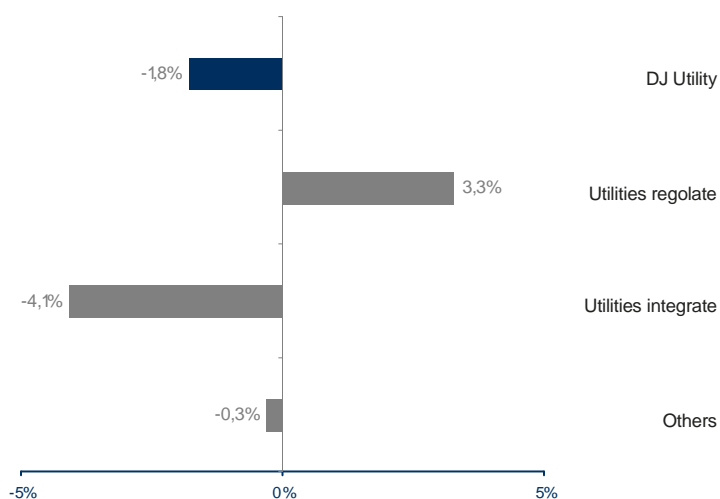


Fonte: elaborazione Snam su dati Bloomberg

## Andamento settore utility

A gennaio il settore utility ha evidenziato un andamento negativo (-1,8%), riconducibile principalmente al calo registrato dal comparto delle società integrate (-4,1%), con in evidenza la performance negativa di EdF (-11,3%), penalizzata dai costi non comprimibili della produzione elettro-nucleare e dalla deregulation tariffaria. Performance negativa anche per gran parte delle altre utilities integrate, esposte ai bassi prezzi dell'energia elettrica a livello europeo. Bilancio negativo per il comparto "Others", seppure in modo contenuto (-0,3%). Il sotto-settore delle Utilities regolate, sostenuto in particolare da Snam (+6,9%), National Grid (+5,2%) e Terna (+3,7%), ha invece registrato una performance positiva, grazie al suo profilo difensivo e di visibilità dei dividendi, in una fase di elevata volatilità dei mercati finanziari.

### Andamento settore e sottosettori, gennaio 2016



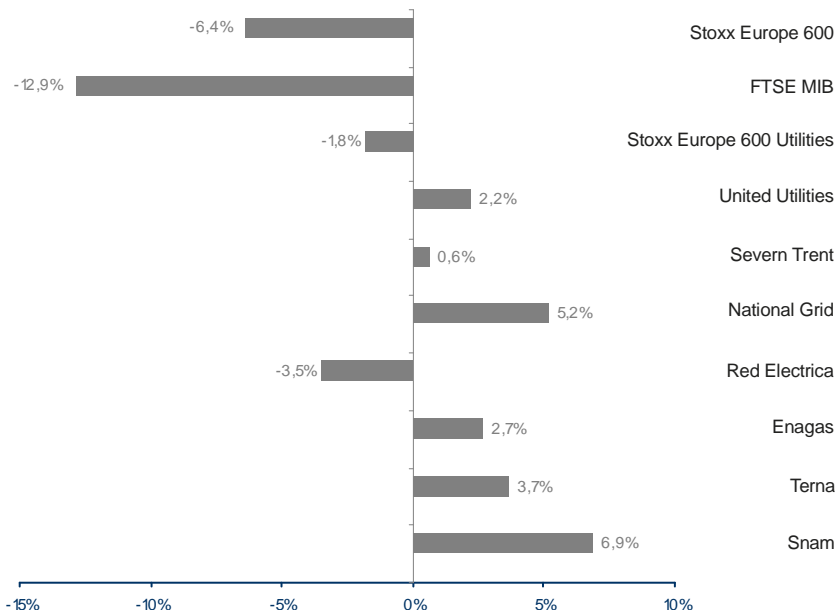
Fonte: elaborazione JP Morgan

## Il titolo Snam e i peers in borsa

Il titolo Snam ha chiuso il mese di gennaio con un rialzo pari a +6,9% a 5,17 euro per azione (livello massimo storico), in controtendenza rispetto all'indice settoriale e, in particolare, al listino italiano. Alla sovraperformance del titolo hanno contribuito le sue caratteristiche difensive con elevato yield.

Il volume medio di scambi giornalieri sul titolo è stato di 15,5 milioni di pezzi, in diminuzione rispetto al livello del mese precedente (17,5 milioni di pezzi), che era stato sostenuto dalla conversione del bond obbligazionario di Eni.

Snam e i peers, gennaio 2016



Fonte: elaborazione Snam su dati Bloomberg

## Agenda

### Marzo

17/18 Bilancio consolidato e progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015. Proposta dividendo 2015. Relazione del CdA all'Assemblea per rinnovo cariche sociali. Relazione sulla Remunerazione 2016. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2015. Bilancio di sostenibilità 2015. Convocazione Assemblea degli Azionisti. Piano strategico 2016-2019.

## Corporate News

### Marco Alverà Direttore Generale

L'8 gennaio il CdA di Snam, sotto la presidenza di Lorenzo Bini Smaghi, ha nominato, su proposta dell'AD e d'intesa con il Presidente, Marco Alverà Direttore Generale. Marco Alverà sovrintende, alle dipendenze dell'Amministratore Delegato, integrando le necessarie funzioni societarie, al rafforzamento della promozione e crescita del Gruppo a sostegno dell'evoluzione strategica di Snam nello scenario internazionale e domestico del gas naturale. Laureato in Filosofia ed Economia alla London School of Economics, Alverà ha un'esperienza distintiva nel business del gas naturale e, più in generale, nel settore energetico. Ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità, tra gli altri, in Enel, dove ha seguito da vicino lo sviluppo del mercato gas della Società e la quotazione in Borsa di Terna; e in Eni, dove ha gestito i più importanti dossier nazionali e internazionali nel business del gas naturale.

### Snam: Tso dell'anno all'European Gas Conference

Snam il 21 gennaio è stata premiata come "Transmission System Operator of the Year" in occasione della nona edizione dell'European Gas Conference di Vienna. L'evento, cui ha preso parte l'AD Carlo Malacarne, ha visto la partecipazione di oltre 500 delegati, tra cui il CEO della compagnia austriaca OMV Rainer Seele e il presidente di Gazprom Viktor Zubkov. Snam è stata premiata per essersi distinta nello sviluppo di progetti di trasporto del gas rivolti all'interconnessione delle reti europee, superando la concorrenza di altri cinque TSO a livello continentale. Il risultato conferma i progressi compiuti nella propria strategia di sviluppo internazionale, volta a consolidarne la presenza lungo i principali corridoi energetici europei e a contribuire alla realizzazione di un mercato comune dell'energia per rafforzare la sicurezza degli approvvigionamenti e aumentare la diversificazione delle fonti.

### Acquisizione del 20% di Tap

Snam il 17 dicembre ha perfezionato l'acquisizione della quota del 20% detenuta da Statoil Holding Netherlands B.V. nella Trans Adriatic Pipeline AG (TAP), per un prezzo di 130 milioni di Euro. Per effetto dell'acquisizione, Snam subentra inoltre a Statoil nello shareholders loan attualmente in essere a favore di TAP per un ammontare nominale di 78 milioni di Euro nonché in tutti i diritti e impegni per la realizzazione del progetto, a partire dall'ingresso di 2 rappresentanti di Snam nel board of directors di TAP. Il closing dell'operazione - che fa seguito all'accordo di esclusiva - è stato preceduto da un incontro tra il CEO di Snam, Carlo Malacarne, e il Presidente e CEO di Statoil, Eldar Sætre, a Oslo, conclusosi con la firma dello share purchase agreement.

### Snam SpA

Piazza Santa Barbara 7 - 20097 S. Donato Milanese (Mi) Italia  
www.snam.it — investor.relations@snam.it  
tel: +39 02 37037272- fax: +39 02 37037803